

# SCHEDA



## CD - CODICI

**TSK - Tipo scheda** BNP

**LIR - Livello ricerca** C

## NCT - CODICE UNIVOCO

**NCTR - Codice regione** 08

**NCTN - Numero catalogo generale** 00688530

**ESC - Ente schedatore** UNIBO

**ECP - Ente competente** S261

## AC - ALTRI CODICI

### ACS - SCHEDE CORRELATE

**ACSE - Ente** Museo di Palazzo Poggi

**ACSC - Codice** XIL04248

**ACSS - Specifiche** Matrice xilografica, recto

### ACS - SCHEDE CORRELATE

**ACSE - Ente** Museo di Palazzo Poggi

**ACSC - Codice** XIL04249

**ACSS - Specifiche** Matrice xilografica, verso

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

<b>OGTD - Definizione</b>	fossile
<b>OGTT - Definizione specifica</b>	dente di squalo
<b>OGTV - Identificazione</b>	esemplare
<b>OGTO - Tipologia contenitore</b>	vetrina

<b>OGTC - Denominazione collezione</b>	Collezione Aldrovandi
--	-----------------------

## SP - SISTEMATICA - PALEONTOLOGIA

### SPS - SISTEMATICA

<b>SPSP - Regno</b>	Animalia
<b>SPSH - Phylum/ Divisione</b>	Chordata
<b>SPSB - Classe</b>	Chondrichthyes
<b>SPSO - Ordine</b>	Lamniformes
<b>SPSF - Famiglia</b>	Otodontidae
<b>SPSR - Genere</b>	Otodus (=Carcharocles)
<b>SPSS - Specie</b>	Otodus megalodon
<b>SPSD - Autore e anno specie</b>	(Agassiz, 1843)
<b>SPSL - Determinatore/ Revisore</b>	Ceregato, Alessandro
<b>SPSC - Data determinazione/ Revisione</b>	2023

### SPM - TIPO

<b>SPMT - Materiale tipico</b>	NR
<b>SPMP - Tipologia</b>	NR (recupero pregresso)
<b>SPMD - Denominazione</b>	NR

### SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE

<b>SPET - Testo</b>	Ex Museo Ulyss. Aldrov.
---------------------	-------------------------

### SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE

<b>SPET - Testo</b>	Glossopetra denticulata M.M. 611
---------------------	----------------------------------

### SPE - CARTELLINI/ ETICHETTE

<b>SPET - Testo</b>	Mus. Met., p.611: Variae Cerauniarum Differentiae. (p.610) 1 Ceraunii lapidis pars superior 2 Ejusdem pars inferior. Hi lapides cum simili inscriptione fuerunt delineati, sed potius ad Glossopetas, quam ad Ceraunias referendos esse existimamus
---------------------	--

## DA - DATI ANALITICI

### DES - DESCRIZIONE

<b>DESO - Descrizione oggetto</b>	Riproduzione di dente completo di un esemplare di Chondrichthyes.
-----------------------------------	---

### DAF - Figurato

Il reperto paleontologico in esame è registrato nei cataloghi che Giuseppe Monti (1682-1760) compilò per censire le collezioni del «Museum Diluvianum», appartenenti all'Istituto delle Scienze di Bologna. Il fondatore dell'Istituto, il conte Luigi Ferdinando Marsili (1658-1730) fu il primo patrocinatore di tali collezioni, avviando in prima persona una raccolta di materiali naturalistici già dal 1691 (nel 1705 venne collocata presso la sede dell'Accademia degli Inquieti,

## NSC - Notizie storico critiche

ovvero Palazzo Marsili). Il Museo di Storia Naturale a Palazzo Poggi fu costituito nel 1714 grazie all'ingente donazione dello stesso Marsili. La collezione in seguito andò arricchendosi dei contributi di diversi naturalisti come Bartolomeo Beccari, Giovanni Bianchi, Ferdinando Bassi e Giacomo Biancani. Dal 1720 ebbe inizio la supervisione di Monti, il quale ordinò tutti i materiali, distinguendoli in sei sezioni e stilandone un catalogo generale. Egli fece altresì confluire nelle raccolte dell'Istituto la propria collezione privata, nota agli specialisti già dai primi del secolo. Nella quarta delle sei sezioni ("Minaralia complectens") figurano quindi i reperti fossili, che nel catalogo del 1733 vennero descritti dal loro curatore. Fu questo l'atto di nascita del «Museum Diluvianum». Monti si preoccupò di distinguere i reperti della sua collezione personale (siglati "Museum Domi Asservatum" e donati per lascito all'Istituto con disposizione del figlio Gaetano nel 1779) dai restanti, raccolti e conservati entro la sede dell'Istituto ("Museum in Scientiarum Instituto"). Nel terzo decennio del secolo Giuseppe Monti accrebbe notevolmente le collezioni paleontologiche, visitando personalmente le località rinomate per i giacimenti fossili italiani ed europei, ovvero acquisendo reperti donati da naturalisti in rapporto di collaborazione scientifica con l'Istituto delle Scienze. Particolarmente rilevanti furono le donazioni disposte nel 1727 e nel 1730 da Luigi Ferdinando Marsili, che non dismise mai, fino alla morte, la proficua attività di reperimento di materiali e di promozione delle collezioni dell'Istituto. Con l'elezione al soglio pontificio del bolognese Prospero Lambertini (Benedetto XIV, 1740-1758), l'Istituto poté beneficiare di un nuovo sostegno istituzionale. Nel 1742 il Senato di Bologna venne quindi sollecitato da un breve del pontefice a deliberare il trasferimento a Palazzo Poggi dei Musei Aldrovandi e Cospì. Il Museo di Ulisse Aldrovandi, testimonianza delle ricerche condotte nel XVI secolo dal bolognese, pioniere della geologia, era stato donato al Senato di Bologna, e da questo allestito nel 1617 in sei stanze del Palazzo Comunale. Ivi venne 'raggiunto' nel 1660 dalla Wunderkammer di Ferdinando Cospì, precedentemente ospitata nella casa del marchese posta in strada San Vitale. I due nuclei vennero infatti trasferiti a Palazzo Poggi nel 1743 (Carlo Sarti 1988, in contrasto con la letteratura, precisa che il trasferimento della collezione Aldrovandi avvenne soltanto nel 1749, cfr. p. 20, nota 8). Nell'estendere il catalogo del Museo di Storia Naturale alle due importanti acquisizioni, Monti registrò le rispettive provenienze nelle descrizioni riportate entro i cartigli, manoscritti o a stampa che accompagnavano ogni reperto, permettendo in tal modo ai successivi conservatori e agli studiosi di rintracciare l'appartenenza del singolo oggetto (dal museo aldrovandiano, cospiano, marsigliano, montiano o dalle donazioni di Benedetto XIV), a parziale riscatto delle numerose perdite. Un consistente fenomeno di dispersione dei materiali delle collezioni naturalistiche dell'Istituto, infatti, fece seguito, in particolare, ai saccheggi napoleonici (1796) ed alla disordinata ricostituzione nel 1852, che esiliò nei magazzini gran parte dei reperti fossili, prima che la cattedra di Storia Naturale fosse divisa nei tre insegnamenti di Geologia, Mineralogia e Zoologia (1860). La cattedra di Geologia venne contestualmente assegnata a Giovanni Capellini, che si occupò a lungo della ricostituzione del «Museo Diluvianum» entro il Museo di Geologia e Paleontologia che si andava allestando in una nuova sede in via Zamboni. Capellini, sulla base dei conservati cataloghi di Giuseppe Monti, recuperò i reperti e li fece restaurare a cura del naturalista Carlo Fornasini nel 1881. Tra questi, quelli aldrovandiani vennero riportati dallo stesso Capellini a Palazzo Poggi nel 1907, in un ricostituito Museo Aldrovandiano. Nel 1960 il Museo

di Geologia e Paleontologia, ormai denominato “Museo Capellini”, venne ristrutturato, e nel 1988 le sue collezioni costituenti il vecchio «Museum Diluvianum» vennero riallestite da Carlo Sarti, curatore dello stesso museo, che ne recuperò l’organizzazione montiana, prima che un definitivo trasloco le vedesse confluire a Palazzo Poggi (antica sede dell’Istituto), nel 2000 in occasione dell’apertura del Museo.

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

<b>PVCS - Stato</b>	ITALIA
<b>PVCR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PVCP - Provincia</b>	BO
<b>PVCC - Comune</b>	Bologna

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Museo di Palazzo Poggi
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Poggi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Via Zamboni, 33
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo di Palazzo Poggi
<b>LDCS - Specifiche</b>	1° piano, sala Aldrovandi, Bacheca VIII, in alto

## LR - DATI DI RACCOLTA

<b>LRT - Tipo di localizzazione</b>	NR (recupero pregresso)
-------------------------------------	-------------------------

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	BO
<b>PRVC - Comune</b>	Bologna

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	universitario
<b>PRCD - Denominazione</b>	Museo Geologico Giovanni Capellini
<b>PRCS - Specifiche</b>	XIII / vetrina 1 / III° scaff

### PRD - DATA

<b>PRDU - Data uscita</b>	2000
---------------------------	------

## UB - DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

### INV - INVENTARIO

<b>INVD - Data</b>	NR
<b>INVN - Numero</b>	GE 10389 VERT

### INV - INVENTARIO

<b>INVD - Data</b>	NR
<b>INVN - Numero</b>	ALDROVANDI 1AR11

**INV - INVENTARIO**

<b>INVD - Data</b>	NR
<b>INVN - Numero</b>	49311
<b>INV - INVENTARIO</b>	
<b>INVD - Data</b>	2005
<b>INVN - Numero</b>	MPPSN020
<b>COL - COLLEZIONI</b>	
<b>COLD - Denominazione</b>	Collezione Aldrovandi
<b>COLC - Nome del collezionista</b>	Aldrovandi, Ulisse

**ET - ETA' GEOLOGICA****ETG - GEOCRONOLOGIA (CRONOSTRATIGRAFIA)**

<b>ETGE - Eon (Eontema)</b>	Fanerozoico
<b>ETGR - Era (Eratema)</b>	Cenozoico
<b>ETGP - Periodo (Sistema)</b>	Neogene

**MT - DATI TECNICI****MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	mm
<b>MISA - Altezza</b>	103.4
<b>MISL - Larghezza</b>	75.8

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Dente fossile di Otodus (=Carcharocles). megalodon, parzialmente privo dello smalto.

**RS - RESTAURI E ANALISI****RST - RESTAURI**

<b>RSTD - Data</b>	2022
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Pulizia con soluzione composta da acqua demineralizzata, bicarbonato d'ammonio e sali quaternari d'ammonio.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	dott. Paolo Reggiani

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico non territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Università di Bologna, Alma Mater Studiorum

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ravenna, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2022

<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPSN020
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Ravenna, Marco
<b>FTAD - Data</b>	2022
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	MPPSN020a
<b>BIL - Citazione completa</b>	Aldrovandi U., Musaeum metallicum, 1648, libro IV, p.611 fig. 1-2
<b>BIL - Citazione completa</b>	Fornasini C., 1888
<b>BIL - Citazione completa</b>	1908, p. 427
<b>BIL - Citazione completa</b>	Gentili C., I musei Aldrovandi e Cospi e la loro sistemazione all' Istituto, in I materiali dell'Istituto delle scienze, catalogo della mostra a cura dell'Università degli Studi di Bologna, Bologna 1979
<b>BIL - Citazione completa</b>	Sarti, Carlo, The geology collections in Aldrovandi's Museum, in Vai, Gian Battista, and William Cavazza (eds), Four centuries of the word Geology. Ulisse Aldrovandi 1603 in Bologna (Bologna, 2003), p. 160, fig. 5.3
<b>BIL - Citazione completa</b>	Ceregato, Alessandro, Vai, Gian Battista, "Sullo sfondo: visita geologica pittorica alle cappelle Bentivoglio e S. Antonio nel tempio di San Giacomo Maggiore, Bologna", Natura e Montagna 63, no. 2, 2016
<b>BIL - Citazione completa</b>	Ceregato, Alessandro, Tracce aldrovandiane nei dipinti di Bartolomeo Passerotti. Aldrovandiana, 1/1 (2022), p.82-92
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	II Congresso Geologico Internazionale
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Museo Geologico, 1881
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	Onoranze a Ulisse Aldrovandi, III Centenario
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Museo Geologico, 1907
<b>MST - MOSTRE</b>	
<b>MSTT - Titolo</b>	I materiali dell'Istituto delle Scienze
<b>MSTL - Luogo, sede espositiva, data</b>	Bologna, Accademia delle Scienze, Settembre-Novembre 1979
<b>MSTS - Specifiche</b>	Ente/Istituto organizzatore: Università degli Studi di Bologna
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2022
<b>CMPN - Nome</b>	Salimbeni, Barbara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Ceregato, Alessandro
<b>FUR - Funzionario</b>	

**responsabile**

Ceregato, Alessandro